This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Ital
508
631

Ital 508.631

VE RI
TAS
HARVARD COLLEGE
LIBRARY
ITALIAN HISTORY
OF THE
RISORGIMENTO PERIOD
THE COLLECTION OF
H. NELSON GAY
A.M. 1896
BOUGHT FROM THE BEQUEST OF
ARCHIBALD CARY COOLIDGE
A.B. 1887
MDCCCCXXXI

D

S. E. il Tenente Generale

CAVALIERE

ANGELO CROTTI

DI COSTIGLIOLE

Ital 508.631

PEABODY COLLEGE LIBRARY
H. NELSON GAY
RISORGIMENTO COLLECTION
COOLIDGE FUND
1931

Il cav. Angelo Crotti di Costigliole, il Nestore dell'armata piemontese, le cui spoglie mortali vennero condotte con solenni onori funebri alla chiesa di San Filippo nella mattina del dì 7 corrente novembre, merita una pagina negli annali della patria milizia. Di fatto pochi hanno avuto sicuramente la sorte di compiere felicemente quindici campagne in 59 anni di servizio militare attivo.

Il cav. Crotti, nato in Saluzzo nel 1774, compiè i suoi studi nel Collegio dei Nobili in Torino, donde appena conseguita la laurea in leggi, uscì nell'anno 1792 col grado di luogotenente nelle regie armate. Egli fece le campagne del Piemonte contro la Francia fino alla pace del 1796. Nell'anno 1799 combattè gli Austriaci presso Verona sotto il comando del generale Scherer. Fu aiutante di campo del generale Menou; si trovò alla battaglia di Wagram; passò quindi in Ispagna, dove assistette all'assedio di Astorga e di Ciudad-Rodrigo; ferito nel combattimento di Coimbra, sotto il maresciallo

Massena, prese parte alla campagna d'inverno nella ritirata del Portogallo, quando si innoltrava Wellington. I distinti elogi del duca di Abrantés al valore del cav. Crotti nel combattimento di Campo-Major, gli meritarono di essere nominato cavaliere della Legion d'onore; destinato all' armata di Russia, si trovò al combattimento di Smolensk e prese parte attiva col suo reggimento alla battaglia di Borodino. Il nostro valoroso cav. Crotti assistette quindi alla battaglia di Majoralavetz, che vinta da Beauharnais agevolò la ritirata verso la Beresina. Il cav. Crotti si trovò ancora alle battaglie di Lutzen e Bautzen e passò quindi aiutante di campo del generale Fresia destinato nella Carniola. Per ultimo, uffiziale d'ordinanza del vice re Beauharnais, si distinse particolarmente nella battaglia del Mincio, dove conseguì l'ordine della Corona di Ferro in argento. Dopo l'abdicazione di Napoleone, il cav. Crotti ebbe la bella ventura di rientrare in patria col grado di maggiore e fregiato il petto delle due più splendide decorazioni dell'Impero.

Il cav. Crotti amantissimo della vita militare, di cui aveva qualche luminoso esempio domestico, proseguì lietamente in patria la sua carriera, comandando per sei anni il reggimento dei Cavalleggeri di Savoia. Il Re Carlo Alberto, appena salito al trono, lo nominò maggior generale e suo primo aiutante di campo; nell'anno 1839 lo destinò al comando della divisione militare di Genova, e dopo tre anni lo volle capitano delle sue Guardie del Corpo. Il generale Crotti, oltre parecchie decorazioni estere, era fregiato della croce di ufficiale dell'Ordine militare di Savoia, del gran cordone dei Ss. Maurizio e Lazzaro, della medaglia d'oro dello stesso Ordine, e nell'anno 1850 venne annoverato tra i cavalieri dell'Ordine supremo della SS. Annunziata. Benchè ottuagenario, appena sentiva il peso degli anni e volle quindi ancora visitare l' Italia e recarsi a Parigi e a

Londra per ammirarvi quelle stupende mostre delle industrie umane. Gentiluomo colto ed erudito amava molto la lettura e le dotte conversazioni. Tra i molti distinti amici che contava il generale Crotti vuolsi accennare l'illustre Lamartine, che egli conobbe particolarmente in Savoia. Negli anni primi della lunga sua carriera, il cav. Crotti prediligeva la musica, la poesia ed i gentili ritrovi; fornito di buona memoria amava raccontarci talvolta i particolari di alcune battaglie e ci ripeteva alcune sue poesie giovanili, tra le quali è degna di speciale menzione la graziosa composizione in versi francesi da lui improvvisata per istrada nella ritirata di Mosca. Nella bella stagione frequentava costantemente verso sera la passeggiata del nostro Pubblico Giardino, per rinfrescarsi lo spirito colla gradita vista dei fiori e degli innocenti fanciulli, dei quali era tenerissimo. Dotato di piacevole aspetto, il generale Crotti conservò fino agli ultimi giorni quella squisita nettezza nel vestire e quell'eleganza nella persona che professavano così scrupolosamente i nostri buoni padri.

Il generale Crotti devotissimo alla R. Famiglia e fedele agli usi della Corte, fu veduto sprezzare non lievi incomodi di salute, per non mancare a quanto egli reputava suo dovere, come cav. dell'Ordine supremo. Coraggioso nella malattia, come sul campo di battaglia, soffrì talvolta intrepido le più dolorose operazioni senza punto lagnarsi.

Dotato di molto buon senso, di modi schietti e cavallereschi, ed apprezzando le mutazioni de' tempi seppe sempre mostrarsi tollerante e benevolo verso tutti. Per ultimo, composte le faccende domestiche, scrisse il 2 novembre un vigliettino di proprio pugno in Savoia al suo diletto nipote, il conte Edoardo Crotti, che sentiva avvicinarsi l'ultima sua ora. Munito dei conforti della religione, di cui aveva sempre seguito le pratiche, chiuse tranquillamente gli occhi, assistito dal suo

parroco e da un particolare amico (il cav. colonnello Bigliani) confidente delle sue ultime volontà, nel dì 4 novembre, nella grave età di anni 87.

Col generale Crotti si spegne una delle venerande reliquie dell'antica monarchia sabauda, per la quale egli professava un vero culto. Non trascuriamo, per amor del cielo, il culto de' nostri maggiori che santifica la figliazione umana e forma il più forte vincolo tra le generazioni, mortali per gli anni, immortali per le loro virtù!

G. F. Baruffi.

Estratto dalla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia
N. 275, del 1861.

Ital 508.631
S.E. il tenente generale cavaliere
Widener Library
002052592
3 2044 082 221 888